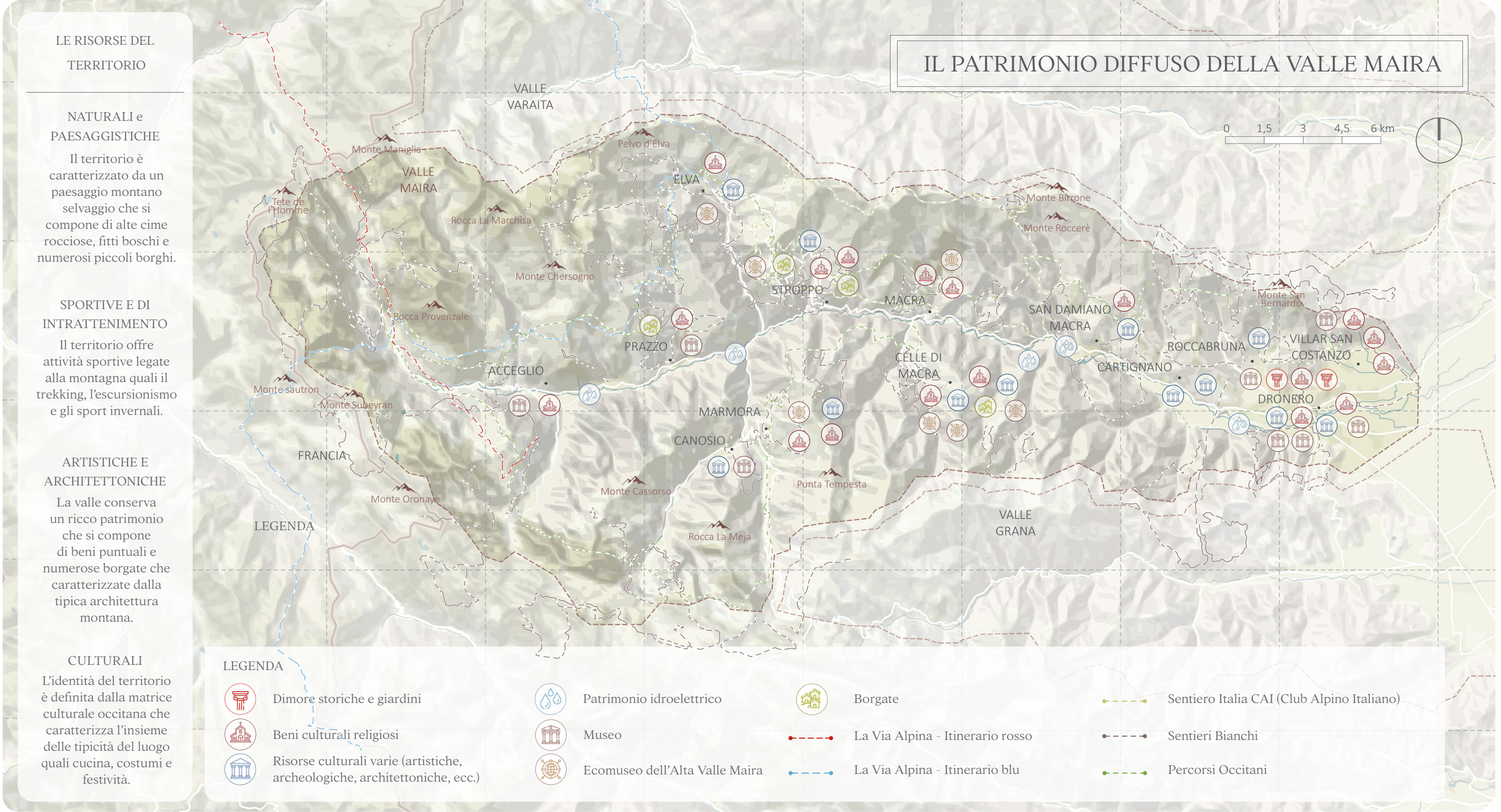


Inquadramento territoriale:

- La Valle Maira confina:

 - a nord con la Valle Varaita;
 - a sud con la Valle Grana e una porzione di alta Valle Stura;
 - a ovest con la Francia;
 - a est con la pianura padana.
- Assetto geografico:

 - Valle delle Alpi Cozie piemontesi;
 - andamento orografico con direttrici lungo il letto del Fiume Maira;
 - Orientamento est-ovest;
 - Lunghezza totale è di circa 50 km.



“ARTE, MESTIERI e MONTAGNA, Dalla bassa alla media Valle Maira”

Lo scenario di fruizione 1 propone un itinerario che si sviluppa nell'arco di un giorno fornendo un'offerta adeguata alla tipologia di fruizione che desidera in un tempo ristretto entrare in contatto con il territorio della Valle Maira e conoscerne le risorse maggiori.

Inquadramento dello scenario 1 nella Valle Maira

Città: Dronero, Celle Macra

Dislivello: + 648 m

Pernottamento: Non previsto

Tappe del itinerario numero 1

Città di partenza: Dronero

Città di arrivo: Dronero

Tappe:

- Tappe 1: Dronero
- Tappe 2: Celle Macra
- Tappe 1: Dronero

Circuiti di visita:

- “Dimore del Passato” o “Passeggiata storica”
- Museo: Sèles degli Acciugai e dei Mestieri Itineranti
- Trekking: Sentiero dei pittori itineranti

Presente Infopoint

Lo scenario di fruizione 1 rientra all'interno della proposta di itinerario 2 che, costruita su due giorni propone per il primo giorno il medesimo scenario. La suddetta proposta è vincolata dall'obiettivo di proporre un percorso completo che promuove il patrimonio variegato del territorio che individua nella città di Celle Macra un'offerta adeguata.

Itinerario 1

Map showing the route of Itinerario 1, starting from Dronero (622 m s.l.m.) and ending in Dronero, passing through Celle Macra (1270 m s.l.m.).

“ARTE, MESTIERI e MONTAGNA, Dalla bassa alla alta Valle Maira”

Lo scenario di fruizione 2 propone un itinerario che si sviluppa nell'arco di due giorni (dato proveniente dal calcolo del tempo di permanenza media dei fruitori a Dronero) fornendo un'offerta adeguata alla tipologia di visita turistica.

Inquadramento dello scenario 2 nella Valle Maira

Città: Dronero, Celle Macra, Stroppa, Elva

Dislivello: + 1015 m

Pernottamento: Previsto

Tappe del itinerario numero 2

Città di partenza: Dronero

Città di arrivo: Elva

Tappe:

- Tappe 1: Dronero
- Tappe 2: Celle Macra
- Tappe 3: Stroppa
- Tappe 4: Elva
- Tappe 3: Stroppa

Circuiti di visita:

- Visita autonoma: Chiesa di Santa Maria e Opere di Hans Clemer
- Museo: Museo Di Pels (capelli)
- Visita autonoma: Borgata Morinesio
- Trekking: Quinta tappa dei percorsi occitani

Itinerario 2

Map showing the route of Itinerario 2, starting from Dronero (622 m s.l.m.) and ending in Elva (1637 m s.l.m.), passing through Celle Macra (1270 m s.l.m.), Stroppa (1087 m s.l.m.), and Borgata Morinesio (1500 m s.l.m.).

Le risorse culturali poste a sistema

Dronero 622 m s.l.m.

Percurso di visita DIMORE DEL PASSATO o PASSEGGIATA STORICA

L'itinerario propone al fruitore un percorso di visita alla scoperta dei beni culturali della città di Dronero con particolare attenzione nei confronti delle case storiche della città. Il tour è guidato dalla Web app “Passi” che consente al fruitore di visitare autonomamente il patrimonio diffuso.

Celle Macra 1270 m s.l.m.

Ecomuseo MUSEO SÈLES DEGLI ACCIUGAI E DEI MESTIERI ITINERANTI

Il museo narra la storia dei mestieri itineranti della valle Maira, concentrandosi in particolare sul mestiere degli acciugai. Questa professione coinvolge principalmente le borgate di Celle di Macra, Macra, Lottulo e Paglieres.

Stroppa 1087 m s.l.m.

Territorio BORGATA MORINESIO (1500 m s.l.m.)

Località caratterizzata dalla tipica architettura montana della valle: case con portali megalitici, passaggi coperti e colonne. Nella piazzetta si trova un vecchio lavatoio comunitario e un piccolo affresco di Giors Boneto. Di notevole interesse è il Santuario di Santa Maria, collocato in posizione panoramica sul costone del Monte Nebin.

Elva 1637 m s.l.m.

Bene culturale religioso e artistico CHIESA DI SANTA MARIA E LE OPERE DI HANS CLEMER

La parrocchiale di Santa Maria conserva al suo interno un prezioso ciclo di affreschi realizzato, tra il XV e il XVI secolo, dal pittore fiammingo Hans Clemer, detto anche il “Maestro d'Elva”, artista attivo alla corte del Marchese di Saluzzo.